



Via della Colonna 9 / 11  
50121 – Firenze  
Tel: 0552478151 – Fax:  
0552480441  
Sito Web:  
[www.liceomichelangiolo.it](http://www.liceomichelangiolo.it)  
E-mail: [licmiche@tin.it](mailto:licmiche@tin.it)

**Materia: *Lingua e Letteratura italiana***  
**Docente: Prof.ssa Elisabetta Cecconi**  
**Classe 3 sezione A**  
**Anno Scolastico 2020/2021**

## PIANO DI LAVORO

### *Descrizione e situazione della classe*

La classe 3 della sezione A del Liceo Classico Michelangiolo con potenziamento della matematica è composta da 20 alunni, tutti provenienti dalla ex 2 A, nella quale è iniziato il progetto di verticalizzazione dell'insegnamento della disciplina dallo scorso anno scolastico. Quanto emerso in apertura delle attività didattiche in presenza conferma il buon livello complessivo della classe; i ragazzi sono interessati alle lezioni, si mostrano sempre disponibili al dialogo didattico ed educativo e mantengono un comportamento corretto.

### *Finalità*

In un mondo che esalta l'istantaneità fulminea e che brucia ogni esperienza in una "contemporaneità senza storia, in un'immediatezza senza memoria" (C. Bologna), la letteratura si offre come grande opportunità (come sfida), non solo e non tanto per conservare i valori trasmessi dalle civiltà, ma anche e soprattutto per custodirne vivo il loro significato civile, etico e anche politico. Il carattere interdisciplinare e multidisciplinare dello studio della cultura letteraria non solo valorizza conoscenze, competenze e abilità disciplinari degli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno, ma contribuisce in misura sostanziale al riconoscimento del ruolo e delle funzioni umana e civile dell'individuo nella società.

Come finalità principali si indicano:

- conoscere la lingua italiana per esprimersi in forma scritta e orale con chiarezza e proprietà, variando, a seconda dei diversi contesti e scopi, l'uso personale della lingua;
- riassumere e parafrasare un testo dato;
- organizzare e motivare un ragionamento;
- illustrare e interpretare in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico;
- osservare sistematicamente le strutture linguistiche per affrontare testi anche complessi, presenti in situazioni di studio o di lavoro (tali da motivare l'impegno nelle diverse attività di ASL alternanza scuola-lavoro);
- utilizzare i diversi livelli linguistici (ortografico, interpuntivo, morfosintattico, lessicale-semantic, testuale) nella costruzione ordinata del discorso;
- avere coscienza della storicità della lingua italiana.

Riteniamo fondamentale educare gli studenti a comprendere che il libro non è un oggetto, ma un "individuo", con un preciso ruolo di mediazione con gli altri, contro il narcisismo imperante che assedia e spesso cancella il dialogo, lo scambio con chi è diverso da noi. In tal senso, il gusto per

la lettura è un elemento essenziale dell'intero percorso di formazione: poiché la letteratura è "visione del mondo" (I. Calvino), il libro può diventare come un trampolino per allenarsi agli "esercizi di complessità, esercizi di vita" (C. Bologna).

Di conseguenza, lo studio della cultura letteraria permette di:

- comprendere il valore della lettura, come risposta a un interesse autonomo, ma anche come fonte di paragone con altro da sé e come ampliamento dell'esperienza del mondo;
- conoscere gli strumenti espressivi e il metodo della letteratura;
- confrontare le esperienze che vengono rappresentate nei testi (temi, sensi espliciti e impliciti, archetipi e forme simboliche) con i modi della rappresentazione (uso estetico e retorico delle forme letterarie e loro capacità di contribuire al senso);
- acquisire metodo specifico di lavoro con l'uso degli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi: analisi linguistica, stilistica, retorica; intertestualità e relazione tra temi e generi letterari; incidenza della stratificazione di letture diverse nel tempo;
- osservare il processo creativo dell'opera letteraria, che spesso si compie attraverso stadi diversi di elaborazione;
- interpretare e commentare testi in prosa e in versi, per mettere a confronto esperienze distanti con quelle personali e/o presenti oggi;
- possedere cognizione chiara del percorso storico della letteratura italiana dalle Origini ai nostri giorni, per cogliere la dimensione storica intesa come riferimento a un dato contesto, per valutare l'incidenza degli autori sul linguaggio e sulla codificazione letteraria sia nel senso della continuità che in quello della rottura, per stabilire un nesso con le domande storicamente presenti nelle diverse epoche;
- approfondire la relazione tra letteratura e altre espressioni culturali, anche grazie all'apporto sistematico delle altre discipline che si presentano sull'asse del tempo;
- individuare i rapporti con le letterature di altri Paesi, affiancando la lettura di autori italiani a letture di autori stranieri;
- compiere letture dirette dei testi (opere intere o porzioni significative, in edizioni filologicamente corrette) e prendere familiarità con le caratteristiche che la lingua letteraria ha avuto attraverso il tempo con la presenza di autori di primaria importanza come Dante;
- conoscere in modo consistente la *Commedia* dantesca, per coglierne l'alto valore artistico e il significato per il costituirsi dell'intera cultura italiana;
- comprendere il ruolo dei movimenti culturali, degli autori e delle opere di cui è avvertita ricorrente presenza nel tempo;
- migliorare la capacità di esprimere idee in forma scritta e orale attraverso la lettura di testi di valore letterario.

La programmazione disciplinare non ha come obiettivo primario trasmettere conoscenze che lo studente dovrà incamerare per poi riferirle in sede di verifica, ma ha soprattutto quello di stimolare l'autonomia del giudizio, considerandolo soggetto attivo del proprio apprendimento. La competenza letteraria, infatti, può essere definita come «la somma delle abilità di individuare, comprendere e apprezzare (ricostruire nella sua identità e far proprio, in relazione alle differenti finalità che il lettore può porsi) l'opera letteraria» (Bruno Falchetto, *Servono per vivere. Verso un'educazione all'uso della letteratura*, in G. Langella (a cura di), *La didattica della letteratura nella scuola delle competenze*, Pisa, Ed. ETS, 2014, p. 50). Evitare l'enciclopedismo, come anche la frammentazione dei contenuti, consente di inserire il lavoro scolastico in un'ottica trasversale, che ha come punto di riferimento la centralità del testo, dell'opera, dell'autore e del lettore, per il conseguimento di quelle competenze generali che possono infine essere riassunte nelle seguenti:

- comprendere il significato dei testi d'autore e analizzarli nelle loro caratteristiche formali;
- collocare i testi nel sistema storico-letterario di riferimento;
- saper utilizzare il metodo induttivo, riconducendo l'osservazione dei dati particolari di un singolo testo a dati generali riguardo al genere, agli aspetti linguistici, alle tematiche comuni ad altri autori anche di diverse epoche;

- saper interpretare un testo sia in riferimento al contesto di appartenenza sia in rapporto alla tradizione precedente e/o successiva;
- saper usare gli strumenti propri della disciplina.

L'emergenza sanitaria in seguito alla diffusione del contagio del COVID-19 ha determinato la necessità di far ricorso alla didattica digitalizzata integrata, in modalità sincrona e asincrona – come riconfermato dal recente DPCM n. 265 del 25 ottobre 2020 -, riportando al centro del dialogo educativo quelle competenze e abilità legate all'utilizzo delle risorse tecnologiche già sperimentate nel precedente anno scolastico. Pertanto, sono da considerare anche le seguenti competenze relazionali e comunicative:

- usare in modo consapevole e costruttivo le nuove tecnologie;
- ascoltare, comprendere, rispettare le prospettive e le visioni di altre persone, interagendo in modo ordinato e collaborativo;
- condividere e mettere in comune conoscenze, esperienze, risorse e materiali;
- sviluppare un'attitudine cooperativa nella vita della classe virtuale, in una prospettiva solidale e non competitiva;
- offrire il proprio contributo di idee alla lezione con consapevolezza e rigore;
- comunicare i contenuti dell'apprendimento attraverso l'uso appropriato della lingua e dei linguaggi specifici in modo adeguato alla situazione comunicativa, anche utilizzando le tecnologie informatiche.

Nella programmazione e progettazione didattico-disciplinare si fa riferimento al *Regolamento per la Didattica Digitale Integrata*, approvato nella seduta del Collegio dei Docenti in data 11/09/2020 e al relativo *Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata*, approvato nella seduta in remoto del Collegio dei Docenti in data 29 ottobre 2020.

## **Obiettivi**

Nel secondo biennio e nell'ultimo anno, si acquisiscono, si consolidano e si potenziano le conoscenze e le competenze linguistiche in tutte le occasioni adatte a riflettere sulla ricchezza e la flessibilità della lingua, considerata nella varietà di testi proposti alla lettura, comprensione e analisi; pertanto, obiettivi specifici di apprendimento risultano essere:

- acquisizione, consolidamento e potenziamento delle competenze di comprensione e produzione, sia per lo studio che per l'elaborazione di testi scritti di vario genere, utilizzando lessici disciplinari specifici;
- analisi di testi letterari anche sotto il profilo linguistico, con la spiegazione letterale che consenta di rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e – nei testi poetici – l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica;
- lettura, comprensione e analisi di testi di diverse tipologie, per evidenziarne gli aspetti peculiari, per conoscere le tecniche dell'argomentazione e della trattazione specifica;
- conoscenza della prospettiva storica della lingua, attraverso la codificazione cinquecentesca; la fortuna dell'italiano in Europa soprattutto nell'età del Rinascimento; l'importanza della coscienza linguistica nel Risorgimento; la progressiva diffusione dell'italiano parlato nella comunità nazionale dall'Unità a oggi;
- individuazione delle tendenze evolutive più recenti di semplificazione delle strutture sintattiche, con l'introduzione di nuovi composti e derivati, nonché l'accoglienza e il calco di dialettalismi e forestierismi.

Il tracciato diacronico della letteratura italiana è essenziale alla comprensione della storicità di ogni fenomeno culturale, in quanto agisce in modo costantemente e rigorosamente interdisciplinare e multidisciplinare e, dunque, persegue i seguenti obiettivi:

- conoscere il disegno storico della letteratura italiana e la storicità di ogni fenomeno letterario, selezionando lungo l'asse del tempo i momenti più rilevanti della civiltà letteraria, gli scrittori e le opere che più hanno contribuito sia a definire la cultura del periodo cui appartengono, sia ad arricchire, in modo significativo e durevole, il sistema

letterario italiano ed europeo, tanto nel merito della rappresentazione simbolica della realtà, quanto attraverso la codificazione e l'innovazione delle forme e degli istituti dei diversi generi;

- cogliere il senso e l'ampiezza del contesto culturale dentro cui la letteratura si colloca con i mezzi espressivi che le sono propri, ma che rendono conto delle strutture sociali e del loro rapporto con i gruppi intellettuali, come ad esempio la borghesia comunale, il clero, le corti, le città, le forme della committenza;
- seguire l'affermarsi di visioni del mondo come l'Umanesimo, il Rinascimento, il Barocco, l'Illuminismo e di nuovi paradigmi etici e conoscitivi; la vicenda plurisecolare della lirica; la grande stagione della poesia cavalleresca; le varie manifestazioni della prosa, dalla novella al romanzo, dal trattato politico a quello scientifico; l'affermarsi della tradizione teatrale.

## **Contenuti**

Lo studio della cultura letteraria nel primo anno del secondo biennio è incentrato sulle origini delle prime forme letterarie in lingua volgare fino al periodo in cui si configura la civiltà umanistico-rinascimentale:

- Che cos'è la letteratura, le origini e i primi testi in volgare (settembre)
- Dalla Scuola poetica siciliana allo Stilnovismo (settembre-ottobre)
- Guido Cavalcanti, poeta filosofo (ottobre)
- La poesia comico-realistica (ottobre-novembre)
- Dante e il poema dell'universo (ottobre-giugno)
- Boccaccio e la commedia umana (pentamestre)
- Petrarca e la poesia lirica in volgare (pentamestre)
- La civiltà umanistico-rinascimentale (pentamestre)
- Dal '900 (trimestre e pentamestre)
- *Educazione civica*: si rimanda al documento inviato alla referente di Istituto per la disciplina Educazione civica, professoressa Silvia Sangiovanni.

Un ruolo fondamentale nell'arco del triennio ha la conoscenza della *Commedia* di Dante: nel primo anno del secondo biennio, sono letti e analizzati canti dalla prima cantica, l'*Inferno*, in particolare nel 2021, che è il settecentesimo anniversario della morte di Dante.

Dato che la letteratura dal secondo Novecento in poi non può più essere relegata "in appendice", il dialogo costante tra scrittori e poeti di epoche diverse è ormai imprescindibile. Gli studenti devono imparare a cogliere aree di reciproca influenza, per rimarcare la libertà e l'autonomia soggettiva di singoli autori, pur integrati all'interno di un sistema letterario specifico. Il confronto tra codici letterari cronologicamente lontani abitua gli alunni a cogliere suggestioni, idee e temi lungo un percorso che non finisce, che arriva fino a noi, secondo un processo di viva assimilazione e ri-significazione.

Sempre più spesso accade di pensare che la scuola e la letteratura – ovvero uno dei suoi cardini – siano distanti dalla vita e dalla realtà. La formazione critica e la coscienza civile degli studenti passano attraverso la conoscenza della poesia e della narrativa contemporanea, in quanto fonti di educazione alla cittadinanza. Misurarsi con i testi e gli autori del nostro tempo è una sfida. In un contesto sociale e culturale che sembra relegare le discipline umanistiche alla condizione subalterna, perché si impongono valori e suggestioni dettati dal profitto e dalle richieste del "mercato del lavoro", forse più che mai è fondamentale l'educazione a "mettersi in ascolto" (A. Prete) perché i ragazzi possano imparare a migliorare loro stessi e il mondo. La letteratura può rappresentare – sia pure nella forma elevata e nel linguaggio dell'arte – gli interessi, le domande, le contraddizioni, i sentimenti della loro vita, privata e associata.

## **Metodi, tecniche e strumenti di lavoro**

L'attività didattica è strutturata sulla centralità del testo e dell'autore; in condizioni di attività didattiche in presenza, sono utilizzate lezioni frontali, percorsi testuali per temi e/o generi e approfondimenti. Oltre ai libri di testo in uso, come abituali strumenti di lavoro sono impiegati dispense, appunti, fotocopie, schemi e mappe concettuali, audiovisivi e altro materiale multimediale.

La conoscenza delle diverse tipologie testuali non ha solo funzione propedeutica allo svolgimento della prima prova dell'esame di Stato, ma mira soprattutto ad accrescere le competenze culturali degli studenti con proposte di letture individuali, visione di spettacoli teatrali, film, documentari, mostre o altro, anche attraverso le attività di tutoraggio e potenziamento.

Nel momento di criticità e di emergenza nazionale come quello iniziato lo scorso e ripresentatosi già nei primi mesi di questo anno scolastico (DPCM n. 265 del 25 ottobre 2020), si è reso nuovamente necessario adottare la didattica digitale integrata (DDI), nelle modalità sincrona e asincrona. Nella rimodulazione delle attività resta comunque fondamentale trovare il miglior modo di procedere; lo schema di programmazione deve inevitabilmente tener conto di questa realtà, ma lo sforzo maggiore è quello di mantenere vivo quel rapporto empatico con i ragazzi che ha priorità assoluta nel processo didattico-educativo di ogni ordine e grado di scuola. La sospensione parziale o totale delle lezioni in presenza rende indispensabile organizzare prove di verifiche orali e/o scritte sincrone, asincrone o miste (asincrona scritta, sincrona orale). Sono state create classi virtuali, sfruttando le funzioni di GSuite For Education, come Google Classroom e Google Meet per il collegamento, che si affiancano alla gestione delle modalità di svolgimento del lavoro scolastico con l'utilizzo del registro elettronico. Tutto ciò avviene tenendo conto che i lavori svolti a casa possono avere modalità che solo in parte corrispondono a quelli effettuati in presenza. In tali condizioni, conta moltissimo la condivisione di responsabilità con gli studenti, come già è stato sperimentato lo scorso anno scolastico, durante il periodo di *lockdown*. È indispensabile valorizzare comunque lo sforzo degli alunni nell'adattarsi alla didattica a distanza.

### ***Tipologia delle verifiche***

Durante l'anno scolastico sono programmate almeno due prove (scritte e orali) nel trimestre e un numero complessivo di almeno quattro prove nel pentamestre. Particolare cura è dedicata alla progettazione e stesura di elaborati scritti, in modo da risultare ben argomentati, coerenti e coesi, corretti formalmente, ma anche criticamente adeguati, originali e creativi.

Le prove orali hanno lo scopo di testare le conoscenze e le competenze acquisite in relazione agli argomenti svolti durante l'intero anno scolastico. Oltre agli interventi spontanei degli studenti durante le ore di lezione, grande rilievo è dato alla lettura espressiva, all'analisi e all'interpretazione tematico-concettuale di testi in poesia e in prosa con il supporto di brani critici di approfondimento. Ampio spazio è riservato alla comprensione immediata di testi da parte degli studenti, come anche agli esercizi di verifica e/o di approfondimento dal libro di testo.

L'emergenza sanitaria per la diffusione del COVID-19 ha già reso necessario poter valutare gli alunni in una prospettiva più ampia, che tenga conto di aspetti già a suo tempo indicati, come

- presenza e puntualità nei collegamenti;
- comportamento corretto durante la video lezione;
- disponibilità e capacità di interazione con il docente on line e tramite l'invio di materiali ed elaborati;
- cura e originalità delle produzioni richieste;
- puntualità nella consegna dei compiti;
- dimostrazione di autonomia nell'organizzazione della nuova situazione di studio (per esempio, nell'utilizzo del manuale);
- abilità di porre e risolvere problemi.

La sospensione delle lezioni in presenza rende indispensabile organizzare prove di verifica orale e/o scritta sincrone, asincrone o miste (asincrona scritta, sincrona orale), utilizzando Google Classroom o Google Meet per il collegamento, oltre alle funzione del registro elettronico. A tal proposito - in via eccezionale, per questo anno scolastico 2020-2021 - nella riunione preliminare di Dipartimento è stata adottata la soluzione del voto unico di Italiano anche nel trimestre.

### ***Criteri di valutazione***

Si riassumono in forma schematica gli indicatori di valutazione della produzione scritta e orale.

#### *Produzione scritta*

- *competenza testuale*: rispetto delle consegne; uso del registro linguistico complessivo adeguato al tipo di testo; coerenza e coesione nella struttura del discorso; ordine nell'impaginazione e nell'aspetto grafico;
- *competenza grammaticale*: padronanza delle strutture morfosintattiche e della loro flessibilità e varietà; correttezza ortografica; uso consapevole della punteggiatura in relazione al tipo di testo;
- *competenza lessicale-semantica*: ampiezza del repertorio lessicale; precisione semantica e coerenza nell'uso del registro lessicale;
- *competenza ideativa*: scelta e organizzazione di argomenti pertinenti; ricchezza e precisione di informazioni e dati; rielaborazione delle informazioni in modo personale, originale e creativo;

#### *Produzione orale*

- conoscenza dei contenuti;
- esposizione chiara e corretta degli argomenti;
- capacità di analisi, sintesi e rielaborazione dei contenuti.

I voti sono espressi in decimi e seguono la gradazione numerica da 10 (Eccellente) a 9 (Ottimo), 8 (Buono), 7 (Discreto), 6 (Sufficiente), 5 (Insufficiente), 4 fino a 1 (Gravemente Insufficiente); in termini valutativi, grande importanza hanno l'attenzione e la partecipazione al lavoro scolastico, l'impegno e il metodo di lavoro nello studio – a scuola e a casa - della disciplina, il comportamento durante le diverse attività scolastiche e la disponibilità alla collaborazione con i compagni e l'insegnante. La programmazione delle attività svolte, i compiti a casa assegnati agli studenti e le valutazioni delle verifiche scritte e orali sono inseriti nel registro elettronico consultabile online.

Mai come in questo momento così difficile per l'emergenza sanitaria da diffusione COVID-19 è importante precisare che tale *Piano di lavoro* annuale potrà subire variazioni anche sensibili durante il presente anno scolastico per motivi diversi da quanto previsto.

Firenze, 31 ottobre 2020

Il Docente

